



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 06/03/2009

OGGETTO: L.R. 22/12/2004, n. 16 – Programma Integrato Centro Storico Capaccio – Provvedimenti.

L'anno duemilanove il giorno sei del mese di marzo,
alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO,
DI LUCIA.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è pubblica.

Si allontana il consigliere Longo.

Relaziona sull'argomento il consigliere Castaldo evidenziando l'importanza del Capoluogo anche nel PUC. Polemizza con l'operato del Sindaco Sica per non aver fatto nulla per il Capoluogo. Se non fosse tornato Pasquale Marino il centro storico non avrebbe avuto alcuno sviluppo. Per non perdere altro tempo propone di approvare la delibera così come proposta e successivamente inviare al prof. Forte il piano di recupero come approvato nel 2004.

PREMESSO

- Che la legge regionale n. 26/2002 ha, tra l'altro, l'obiettivo di conservare e valorizzare i beni, non archeologici, ed i contesti urbanistici e paesaggistici nei quali sono inseriti; disciplinare, in armonia con quanto previsto dal Codice dei beni culturali, in materia di controlli ed interventi sui beni culturali ed, in particolare, per quanto riguarda il restauro, il decoro e l'attintatura, sia delle superfici esterne di edifici civili di interesse storico, artistico ed ambientale, sia delle cortine urbane nei centri storici della Campania, al fine di ridurre il degrado del patrimonio edilizio per gli immobili aventi oltre 50 anni.
- Che gli interventi ed i progetti di conservazione e valorizzazione dei beni sono approvati e ammessi a contributo nell'ambito di programmi di valorizzazione, comprendenti il centro, o i centri o i nuclei di un medesimo Comune o di loro consorzi, da approvarsi con le modalità stabilite dal regolamento di cui all'articolo 12.
- Che la medesima legge regionale promuove la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale, attraverso la salvaguardia della presenza antropica, in quanto presupposto per la conservazione dell'identità storico - culturale dei centri stessi; persegue la riqualificazione ed il recupero strutturale, ambientale e conservativo, nonché un adeguamento degli standard di qualità abitative dei centri storici, anche attraverso un complesso integrato ed organico di interventi riguardanti le funzioni ed i servizi urbani; utilizza forme e procedure di attuazione e di gestione diretta dei programmi di recupero, attraverso l'intervento pubblico e privato, nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Che a questo riguardo il comune di Capaccio ha inteso dotarsi dei seguenti piani e programmi redatti al fine di dare piena attuazione alla citata L.R. 26/2002:
 1. Piano di recupero del centro storico di Capaccio capoluogo;
 2. Programma di valorizzazione;
 3. Proposta degli insediamenti censiti;
 4. Piano del colore;
 5. Catalogazione del patrimonio storico, artistico e architettonico.
- Che, al fine di completare il complesso degli strumenti per la gestione degli interventi pubblico-privati afferenti al centro storico del capoluogo, il comune ha inteso dotarsi anche del Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale in attuazione del programma di valorizzazione e la proposta di inserimento nell'elenco dei comuni censiti redatto in base alla L.R. 26/2002.
- Che, come disposto dalla L.R. 26/2002 il Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale fornisce indirizzi ai quali devono essere improntati i progetti e gli interventi al fine di:
 1. promuovere la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale, attraverso la salvaguardia della presenza antropica, in quanto presupposto per la conservazione dell'identità storico-culturale dei centri stessi;
 2. perseguire la riqualificazione e il recupero strutturale, ambientale e conservativo, nonché l'adeguamento degli standard di qualità abitativa dei centri storici, anche attraverso un complesso integrato e organico di interventi riguardanti le funzioni e i servizi urbani;
 3. utilizzare forme e procedure di attuazione e di gestione diretta dei programmi di recupero, attraverso l'intervento pubblico e privato, nel rispetto della normativa vigente in materia.

- all. 1.1. a delimitazione dell'area di riferimento 1:5.000
- all. 1.1.b disponibilità di alloggi nel c.s. e schema degli attraversamenti carrabili e pedonali 1:2.000
- SF. 1.2. planovolumetrico con indicazione degli interventi 1:2.000
- SF 1.3. schede urbanistiche di dettaglio 1:500 e 1:200

SF 2 studio gestionale

- SF 2.1. sostenibilità e gestione degli interventi
- SF 2.2. individuazione delle proprietà e piano particellare di esproprio
- SF 2.3. schemi di convenzioni
- SF 3 piano di fattibilità finanziaria

MANUALE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO E DEI MATERIALI

- MTIM 1 manuale
- MTIM 2 cartografia 1:2000
- MTIM 3 schede descrittive con documentazione fotografiche e rilievi in pianta e in alzato

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATO (PMP)

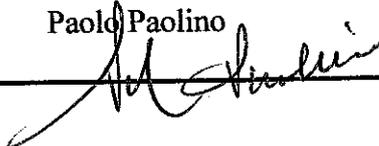
- PMP 1 piano di manutenzione programmato
- PMP 2 cartografia 1:2000
- PMP 3 scheda di manutenzione programmata
- PMP 4 schema di contratto di manutenzione programmata

- 5) Dare mandato al Responsabile del Settore IV, per tutti gli adempimenti conseguenti alla esecuzione del presente atto con particolare riguardo alle procedure di pubblicazione.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 19, astenuti n. 1 (Troncone), votanti n. 18, voti favorevoli n. 18, contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 17 MAR. 2009

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17 MAR. 2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 17 MAR. 2009

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

